Incontro con il Borgo Ragazzi del Don Bosco

Accogliere, educare Il percorso di affidamento famigliare

7 dicembre ore 14.00 aula 11 Via Principe Amedeo 182/b

Nell'ambito delle attività seminariali promosse dalla Prof.ssa Milena Gammaitoni, (corso di sociologia generale) incontreremo la Dott.ssa Cristina Manzo, Educatrice presso il Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma presenterà la storia e gli obiettivi di accoglienza e di educazione del Centro. Una realtà di eccellenza, che ha creato una rete virtuosa e di intesa con il Comune di Roma e in particolare con il servizio di assistenti sociali dedicati ai minori non accompagnati.

In particolare l'attenzione sarà dedicata all'affidamento familiare, uno strumento legislativo che nonostante sia stato normato fin dal 1983 (L184/83), risulta ancora ad oggi come un grande sconosciuto agli occhi di tanti operatori.

Gli educatori professionali svolgendo il loro servizio nelle Case Famiglia, nelle Comunità, nei CPA ecc... sono coloro che possono promuovere per primi questo intervento sia con i minori, sia in equipe con gli altri colleghi di diversa formazione.

L'Istituto dell'affidamento familiare è uno strumento di lavoro enorme, potente che l'educatore potrà usare per promuovere nel suo utente una crescita serena in un ambiente familiare "sano", dandogli la possibilità di sperimentare modelli genitoriali diversi, creare relazioni profonde, allargare le sue conoscenze e sperimentare, riscoprendolo nella famiglia affidataria, che si potrà ancora fidare dell'adulto.

L'educatore svolge un ruolo centrale nelle seguenti aree:

- l'applicazione della Legge 184/83 e relative modifiche compresa la Legge Zampa per i MSNA
- promuovere e sostenere la relazione tra minore e famiglia affinchè l'affido si realizzi
- lavoro di rete.

L'incontro è riconosciuto come tirocinio interno o ore di autoformazione per i Cdl Sde, Sdeonline, Epc, Eduform.